



## News

### Perdita dei dati: l'errore umano è il primo colpevole

*Uffici IT a corto di risorse umane e mancanza di una formazione adeguata stanno facendo aumentare i problemi di perdita dei dati nelle aziende.*

redazione

**26 novembre 2009**

**Kroll Ontrack**, una società specializzata nel recupero dati, ha rilasciato un report in cui segnala, in funzione della sua esperienza, come gli **errori umani** siano i primi responsabili della perdita di dati e della conseguente richiesta di recupero dati da parte delle aziende. Colpa dei sistemi di storage sempre più complessi e dalla disponibilità di risorse umane sempre più scarse secondo gli esperti di Ontrack Data Recovery, che hanno anche stilato una **top 5 dei problemi più diffusi** causati da questi errori.

**Estrazione del drive sbagliato.** Cercando di sostituire il disco difettoso in un sistema RAID, viene accidentalmente rimosso un disco funzionante.

**Riformattazione di un disco.** Durante la migrazione di un server, viene riformattata la LUN errata di una SAN.

**Ripristino di backup vecchi o danneggiati.** Un database business-critical viene cancellato per errore e viene ripristinato, inconsapevolmente, con un backup danneggiato o incompleto.

**Ricostruzione errata di un RAID.** In caso di ripetuti guasti ai drive di un sistema RAID, nel tentativo di riportare online i dischi danneggiati e di ricostruire la configurazione si danneggiano o corrompono i dati del sistema.

**Cancellazione dei dati.** File, volumi, macchine virtuali o LUN di SAN possono essere cancellati per sbaglio senza che vi sia un backup o che sia vecchio o danneggiato.

Di seguito, invece, gli esempi di perdita di dati dovuti a errore umano che sono stati risolti da Kroll Ontrack nel 2009:

Un sistema RAID 5 con 10 drive ha avuto un disco rotto senza segnalazione per tre mesi. Quando si è guastato un secondo disco, il server è andato in crash, non riuscendo più ad accedere ai dati. Fortunatamente, invece di forzare i dischi per riportarli online e danneggiare in modo definitivo i dati del volume, il cliente si è rivolto a Kroll Ontrack che ha ricostruito il sistema, rendendo possibile il recupero totale dei dati.

Un'azienda ha eseguito accidentalmente uno script durante un test cancellando 38 macchine virtuali da due sistemi. Kroll Ontrack ha potuto collegarsi all'azienda da remoto, recuperare i dati cancellati e copiare le macchine virtuali in un nuovo sistema.

Una società che si occupa di leasing di cloud computer ha staccato accidentalmente un volume di storage virtuale dell'ambiente. Quando è stato riconnesso, Windows riportava il volume come spazio non allocato con l'impossibilità di montare il volume stesso. Utilizzando il servizio Remote Data Recovery, i tecnici di Kroll Ontrack sono stati in grado di riparare il volume di storage cloud danneggiato permettendo all'azienda di tornare operativa in quattro ore.

Su venti volumi VMFS era stata avviata l'"inizializzazione rapida" su un server di backup. Mentre le macchine virtuali e i server ESX continuavano a funzionare, il server di backup si era fermato. Eseguire il reboot dell'ESX rischiava di provocare tempi di fermo macchina (downtime) e perdita dei dati. Kroll

Ontrack è stata in grado di ricostruire i dischi virtuali cancellati e recuperare il 100% dei dati nel giro di 24 ore.



[Commenta questa notizia](#)

[Condividi su Facebook](#)

**Articoli correlati:**

[Kroll Ontrack si concentra sui Mac](#)

Tag

[Business Center](#)

[Sicurezza](#)

[Scenari e trend](#)

---

 [Installa subito la toolbar!](#)

#### [Chi siamo](#)

Copyright © 2006 - 2010 Nuov@ Periodici Italia S.r.l. - Tutti i diritti riservati - P. IVA 06868120152  
È vietato riprodurre i contenuti di questo sito senza l'autorizzazione scritta dell'editore. I prodotti e i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi titolari.